



Martedì 18 luglio 2023

Serata promossa da  e  FONDAZIONE GRAMSCI
EMILIA-ROMAGNA ONLUS
Via Matteotti 4 - 40138 Bologna
Tel. +39 051 277122100 www.fgr.org
Cod. Fisc. 04209020374

Premio Cipputi 2023

ARRIVEDERCI, BERLINGUER!

(Italia/2023)

Regia: Michele Mellara, Alessandro Rossi. *Montaggio:* Corrado Iuvara.
Produzione: AAMOD – Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e
Democratico, Pordenone Docs Fest – Cinemazero, in collaborazione con
Mammut Film *Durata:* 50'
Copia proveniente da Cinemazero / AA
Musiche eseguite da **Massimo Zamboni**



ARCHIVIO
AUDIOVISIVO
DEL MOVIMENTO
OPERAIO E
DEMOCRATICO



LE VOCI DEL DOCUMENTARIO

Un concerto esclusivo e un film dell'epoca, attualizzato per raccontare un Berlinguer presente, intenso, umano, capace di parole pesate e dense, partecipato e partecipante. Un ritratto della sua statura politica e sociale, e il ricordo dell'assenza senza eccesso di nostalgia. Dedicato soprattutto a chi non lo ha conosciuto.

La colonna vertebrale del nostro film è costituita da *L'addio a Enrico Berlinguer*, film corale sui suoi funerali realizzato da buona parte del meglio della cinematografia italiana, tra gli altri Bernardo e Giuseppe Bertolucci, Silvano Agosti, Roberto Benigni, Carlo Lizzani, Luigi Magni, Giuliano Montaldo, Ettore Scola, Gillo Pontecorvo.

Nel nostro nuovo assemblaggio abbiamo inserito il Berlinguer vivente a intervallare i tempi espansi della lunga cerimonia. La nostra scelta è caduta su alcuni momenti in cui Berlinguer snocciola i temi fondanti della sua politica, e lo fa argomentando le sue tesi in modo diretto, con una chiarezza adamantina e una solidità d'intenti politici frutto di anni di studio, impegno, militanza, riflessione sui compiti e i doveri della politica. Abbiamo scelto gli interventi sui temi che ci sembravano vicini all'oggi (generazioni, donne, famiglia, questione

morale, lavoro) e su cui Berlinguer ebbe parole che sono ancora di estrema attualità e che continuano a farci riflettere. Il montaggio è pensato in chiave emozionale, in grado di coinvolgere il pubblico poggiandosi sulle composizioni musicali e la chitarra di Massimo Zamboni: la reiterazione del gesto, le folle, la commozione delle donne, dei politici, delle masse operaie, degli ultimi e dei capi di stato, i pugni alzati. Tutto questo diventa sinfonia viva e musicale allo stesso tempo.

Michele Mellara e Alessandro Rossi

Precede

ONE WEEK

(Una settimana, USA/1920)

Regia e sceneggiatura: Buster Keaton, Eddie Cline. *Fotografia:* Elgin Lessley.
Interpreti: Buster Keaton (lo sposo), Sybil Seely (la sposa), Joe Roberts (il facchino). *Produzione:* Joseph M. Schenck per Comique Film Corporation.
Durata: 25'. Restaurato da Cineteca di Bologna e Cohen Film Collection presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata

Accompagnamento al piano di **Daniele Furlati**

Questo piccolo film, meravigliosamente costruito attorno al suo vorticoso carousel di trovate catastrofiche, può essere considerato il primo capolavoro di Keaton. Che qui si trova manifestamente nel suo elemento elaborando il genere di gag a lui più congeniali, tra cui l'ingegnoso stunt che lo vede saltare da una macchina all'altra nel bel mezzo del traffico; la spettacolare distruzione della macchina; e una delle gag più impressionanti mai viste con un treno. La sequenza della casa travolta dalla tromba d'aria, oltre a offrire una serie di memorabili immagini alla *Alice nel paese delle meraviglie*, prefigura già *Steamboat Bill, Jr.*; la magnifica scena della parete della casa che crolla addosso al protagonista che ne esce tuttavia illeso rimanendo inquadro nel vano della finestra aperta, proposta una prima volta in *Back Stage* e poi perfezionata in *Steamboat Bill, Jr.*, qui è realizzata su più vasta scala.

David Robinson